



Enews 430, 3 giugno 2016

3 giugno 2016

3. I numeri sono testardi

PokeDem
@poke_dem
ndingtopic del momento in politica s
lirEquitalia #BeppeBugiardo #m5s
Desilatifaseb #80euro pokedem.it
enze

ssandra Moretti
t_moretti
Bugiardo crea panico su 80 euro
lorali, sapendo benissimo che so

Partito Democratico
@pdnetwork
#Beppebugiardo. Ecco la verità sugli #80euro
@matteorenzi

Francesco Nicodemo
@francodemo
gnalo che le alternative al PD nei comi
governo sono #PureTrumpEvitaSalvini
#BeppeBugiardo.
ho altro da aggiungere

Antonio Gentile
@antgentile
imunque gli #80euro sono solo per chi ne h
itto.
nto difficile da capire?

Francesca Puglisi
@frappugli
#BeppeBugiardo hai mai sentito parlare di
conguaglio #lrpef? Ah no, i milionari non si
occupano di queste cosucce

Matteo Renzi
@matteorenzi
Sugli 80 euro spiega il #Beppebugiardo
facebook.com/matteorenzi

**Montare le balle che racconti
lo. @beppe_grillo #BeppeE**

Questa Italia che non si rassegna tutti i giorni combatte con chi spera che tutto fallisca (in arte: gufi), la cui principale attività è far passare il messaggio che tutto va male e tutto andrà sempre peggio. I numeri però sono testardi. E hanno ragione loro.

È vero, come scrive Nando Pagnoncelli nel suo libro "Dare i numeri. Le percezioni sbagliate sulla realtà sociale", che la percezione degli italiani è spesso diversa dalla realtà: siamo convinti che i disoccupati siano 4 volte più di quelli che effettivamente sono. Che gli stranieri siano 3 volte di più di quelli che effettivamente sono. Che i musulmani in Italia siano 10 volte di più di quelli che effettivamente sono. E 7 italiani su 10 non sanno che siamo il secondo paese manifatturiero d'Europa o il primo per agricoltura. Dunque: la nostra percezione è diversa dalla realtà. Ok, ma questo non è un buon argomento per non ridire la verità. Come diceva un saggio: "Se si dice la verità, si è sicuri presto o tardi di essere scoperti".

Diciamo la verità allora su tre questioni chiave di queste ore.

- *Gli 80 Euro*: Beppe Grillo dice che noi li stiamo richiedendo indietro perché era solo una manovra elettorale. Su Twitter il fondatore di Cinque Stelle è immediatamente diventato #beppebugiardo. Perché? Perché non è vero. Non c'è nessuna manovra oscura del Governo, men che mai a livello elettorale. È vero che 1,4 milioni di persone che avevano dichiarato di stare nei limiti previsti dalla legge (8mila-26mila euro lordi) non ci sono stati e dunque hanno perduto il diritto al bonus. Ma è vero anche che 1,6 milioni di persone che non avevano dichiarato di stare nei limiti, ci sono rientrati e dunque hanno diritto al Bonus. Il saldo è che ci sono 200 mila italiani in più delle previsioni con gli 80 euro in tasca. E il succo è che Grillo dice le bugie. Anche su questo. Ma ormai non è più una notizia. La verità è una: 11.291.064 italiani nel 2014 hanno ricevuto il bonus fiscale.
- *Gli immigrati*. Si dice che da quando si è fatto l'accordo in Turchia i numeri degli sbarchi in Italia sono aumentati all'improvviso e in modo esponenziale. È falso. Guardiamo i dati al primo giugno del 2015 e del 2016. Stesso giorno, primi cinque mesi dell'anno. In Italia lo scorso anno erano arrivate poco più di 47 mila persone. E – nemmeno a farlo apposta – sono arrivate poco più di 47 mila persone nel 2016. La stessa cifra. Non solo: ma gli arrivi da Turchia e Grecia si sono ridotti di almeno tre volte e non superano le 300 unità in cinque mesi da entrambi i Paesi. L'immigrazione è un grande tema per oggi e per domani, non c'è dubbio. Ma se vogliamo affrontarlo sul serio, dobbiamo affrontarlo bene. La prima regola è rispettare la realtà per quella che è, non per quella che descrive qualche esagitato in camicia verde.
- *Il JobsAct*. Prendiamo i dati ISTAT, che sono per definizione quelli più attendibili. Dal mese di febbraio 2014, primo mese del nostro Governo, a oggi ci sono 455.000 posti di lavoro in più. Abbiamo recuperato quasi mezzo milione di posti in due anni: per me è un risultato storico, grazie JobsAct! Se poi pensiamo che 390.000 mila di questi posti sono a tempo indeterminato ci rendiamo conto di che storia incredibile è questa del JobsAct: tante ragazze e ragazzi che possono finalmente accendere un mutuo e magari addirittura fare un figlio grazie alla stabilità ottenuta. Oggi in Italia lavorano 22 milioni e 600 mila persone. Per trovare un dato così alto bisogna risalire a 4-5 anni fa. E se poi siete curiosi leggetevi questo [interessante articolo del prof. Marco Fortis](#) su qual è il vero problema del nostro Paese.

Gli 80 euro, l'immigrazione, il JobsAct sono solo tre dei vari argomenti nella discussione di queste ore. Ma su tutti e tre si gioca sui numeri, si raccontano storie false, si prova a far diventare virali sulla rete cose che non sono vere. I numeri sono testardi, la realtà non è quella descritta dai gufi: c'è ancora molto da fare ma la strada è quella giusta.